



la Cronaca

di Verona e del Veneto



14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2019 - NUMERO 2363 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

ELEZIONI EUROPEE E TAV

ZAIA: "RESTO A VENEZIA" POI ATTACCA TONINELLI

"Queste sono tutte manfrine che mi fanno perder tempo, alimentano la schiera dei miei nemici - che non sono i cittadini - e non mi interessano proprio". Così il governatore del Veneto Luca Zaia ha commentato le voci che lo vorrebbero candidato dell'Italia al posto di commissario europeo dopo le elezioni di maggio. "Assolutamente sì", ha risposto Zaia a chi gli ha chiesto se esclude un suo futuro a Bruxelles, e ha aggiunto: "Ad ogni tornata elettorale io sono candidato a tutto quello che passa per strada, ma evitino di farmi perder tempo. Io sono concentrato sul Veneto, devo portare a casa l'autonomia, la pedemontana, la Tav". Su questo tema è stata netta la risposta al ministro Toninelli: "A noi piacerebbe andare a Lione in treno, perché abbiamo difficoltà anche per arrivare a Milano. Da Venezia a Torino è un unicum imprenditoriale e sociale. E' fondamentale ricordare che queste opere sono strategiche perché entrano in un itinerario internazionale. Se quando hanno fatto l'Autostrada del Sole, in un momento in cui c'era un italiano su 10 che aveva un'auto, avessero fatto l'analisi costi-benefici oggi saremmo il terzo mondo".



Luca Zaia

IMPORTANTE NOMINA PER IL SENATORE DI FORZA ITALIA

MASSIMO FERRO VOLA ALL'OCSE

L'IMPRENDITORE VERONESE ENTRA NELLA RETE PARLAMENTARE MONDIALE DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO. "OBIETTIVI: LAVORO, INVESTIMENTI E STABILITÀ"

Massimo Ferro all'Ocse. L'imprenditore veronese, 60 anni il prossimo aprile, nato a San Bonifacio, è stato nominato dal presidente del Senato **Elisabetta Casellati** rappresentante nel 'focal point' della Rete parlamentare mondiale dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. "Questa nomina, di cui ringrazio il Senato e il presidente Casellati per la fiducia accordata - ha dichiarato Ferro, esponente di Forza Italia a Palazzo Madama - mi onora e mi rende complice in un processo importante volto al benessere comune. Cercherò di essere all'altezza del ruolo che mi è stato assegnato portando in Europa la mia esperienza in ambito sociale ed economico, in particolare su tematiche quali lo sviluppo sostenibile, la crescita economica, l'occupazione, gli investimenti, la competitività, l'integrazione e la stabilità dei mercati. Temi che verranno affrontati già nella



ni regionali. L'Ocse, infatti, agisce come forum nel quale i governi possono lavorare insieme per condividere esperienze e trovare soluzioni congiunte a problemi comuni. Il filo conduttore del lavoro è l'impegno a collaborare, con-

Massimo Ferro ed Elisabetta Casellati

prima riunione della Rete parlamentare dal 13 al 15 febbraio" ha sottolineato Ferro, che al Senato è componente della quinta Commissione permanente, la quale ha in carico la programmazione economica e il bilancio dello Stato. Dal 2001 al 2006, sempre nella fila di Forza Italia, Ferro è stato deputato e componente della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, e poi è stato membro della Commissione parlamentare per le questioni



diviso tra le diverse economie di mercato, al fine di favorire il benessere di tutti i cittadini degli Stati membri. Verona dunque pone un altro importante tassello non solo nella politica romana ma anche in quella europea.

OK

Maria Cristina Motta

L'ex direttore generale dell'Ulss 20 e di Agec, enti dov'è tuttora rimpiaanta alla luce delle sue capacità, è tornato a fare il magistrato. Sarà giudice per le indagini preliminari.



KO

Le nostre strade

Bastano un paio di giorni di pioggia per imbattersi in buche grosse come dei cocomeri. Colpa di anni di scarsa manutenzione, certo, ma qualcuno prima o poi dovrà pur intervenire con soluzioni durature...



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



SI RIDISEGNA IL PERIMETRO DEL CENTRODESTRA

GIORGETTI A DESTRA, MA CON LA MELONI

Il vicepresidente del consiglio regionale molla Forza Italia e passa con i Fratelli

Adesso è proprio ufficiale: Forza Italia perde un altro pezzo in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. **Massimo Giorgetti**, che nella sua lunga militanza politica era partito dal Msi, poi Alleanza Nazionale, molla i berluscones e riabbraccia **Giorgia Meloni**. "Il mio non è un semplice ritorno a casa perché gli amici, i sentimenti, i valori non li ho mai abbandonati, è da quando ho sedici anni che porto avanti le battaglie in nome e per conto della destra. Con Giorgia Meloni abbiamo parlato a lungo della necessità di elaborare un proposta che finalmente metta l'Italia prima di tutto e che su questo proposito sappia raccogliere tutti coloro che credono in questo paradigma, che leghisti non sono e non vogliono diventare, il comun denominatore è avere dei valori di riferimento condivisi a partire dall'amore per l'Italia. Sono le parole del vicepresidente del Consiglio regionale del Veneto Massimo Giorgetti che, a Venezia, nel corso di una conferenza stampa che



Massimo Giorgetti e Giorgia Meloni

si è svolta presso la sala Cuoi di palazzo Ferro Fini, sede dell'Assemblea legislativa veneta, ha annunciato la propria adesione a Fratelli d'Italia, conferenza alla quale hanno partecipato Giorgia Meloni, presidente nazionale di Fratelli d'Italia, e **Sergio Berlato**, Coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, e alla presenza degli onorevoli e componenti dell'esecutivo nazionale del partito **Franco Lollobrigida** e **Gio-**

vanni Donzelli. "La mia, quindi, è innanzitutto l'adesione ad un progetto politico-continua il vicepresidente Giorgetti - che dà finalmente quella risposta politica alle esigenze di cambiamento palesate dagli italiani alle ultime elezioni politiche. Servono iniziative fondative, non marginali, non di retroguardia, che sappiano rilanciare un progetto politico capace di dare risposte agli italiani: Giorgia Meloni lo sta facendo

e attorno a Fratelli d'Italia sta emergendo un'offerta politica a lungo termine che la Lega da sola non può assicurare e che non arriva dalle altre forze del centrodestra". "L'adesione di Massimo Giorgetti a Fratelli d'Italia - ha affermato Giorgia Meloni - è un elemento di grande apertura e di allargamento. Noi abbiamo lanciato un appello lo scorso settembre per aprire i confini di Fratelli d'Italia, per lavorare alla costruzione di grande movimento nel centrodestra, alleato della Lega, che possa riportare un Governo coeso e che faccia dell'interesse nazionale un baluardo. Le regioni del Nord stanno rispondendo a questa sollecitazione, e il Veneto in particolare è una regione che ci sta dando grandi soddisfazioni, probabilmente anche perché stiamo tenendo la barra dritta nel sostegno ai produttori, alle imprese, agli imprenditori, insomma a chi crea ricchezza e lavoro e non vuole vedere dissipato il sudore della fronte in inutili iniziative assistenzialistiche".

IL CONSIGLIERE CONTRO L'INIQUO SISTEMA DELLE TASSE

VALDEGAMBERI PENSA AI PULLMAN 'VERGOGNOSA DISCRIMINAZIONE'

"Più volte si è detto che occorre portare i turisti dalle mete classiche, spesso congestionate, del Lago di Garda e della città al resto del territorio veronese, in Lessinia, nelle colline e nella pianura. Purtroppo l'iniquo sistema delle tasse per gli autobus che fanno ingresso in Verona non facilita questo, anzi lo disincentiva". Ad affermarlo, in una nota, il Consigliere regionale **Stefano Valdegamberi** (Gruppo Misto) che continua: "I pullman di turisti

che alloggiano negli alberghi dei comuni che non siano quello di Verona o quelli lacustri, quando si recano a visitare la città sono soggetti a una vergognosa discriminazione. I pullman che da Caldiero, Boscochiesanuova, San Giovanni Lupatoto, Soave, Legnago o da altri comuni che non siano quelli del Lago e che raggiungono la città di Verona devono pagare un pedaggio di 155 euro in alta stagione e 100 euro in bassa sta-

gione. Se lo stesso pullman turistico proviene da un comune del Lago le cose cambiano. La spesa inspiegabilmente scende a soli 40 euro, estate e inverno. Mi auguro che l'amministrazione di Verona addotti pesi e misure uguali per tutti, e non siano gli alberghi e i cittadini dei comuni con minor affluenza turistica a dover pagare di più di quelli maggiormente fortunati. La cosa diventa ancor più assurda se un circolo di anziani organizza di



Stefano Valdegamberi

andare al teatro a Verona, partendo ad esempio, da Bovolone. Se lo spettacolo finisce dopo la mezzanotte si trova a pagare 310 euro, spendendo più per il parcheggio che per il viaggio. Diversi albergatori e cittadini si sono rivolti a me sollevando questa assurda discriminazione che mi auguro il Comune di Verona possa quanto prima rimuovere".



Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



CASALI (CDV) CHIEDE TEMPI BREVI**“IL CAMPLOY TORNI AI VERONESI”**

La bella notizia è che dalla metà del mese di marzo il teatro sarà di nuovo in uso alle associazioni culturali

“La bella notizia è che dalla metà del mese di marzo il Teatro Camploy sarà di nuovo in uso delle associazioni culturali veronesi. La brutta notizia è che fino a metà marzo il Teatro Camploy resterà in uso per lo spettacolo di Celementano”. Sono le parole contenute nella nota diffusa dal Consigliere regionale Stefano Casali di Centro Destra Veneto - Autonomia e Libertà che aggiunge: “Come ormai previsto, anche la puntata di ieri di Adrian ha registrato un’ulteriore tracollo di ascolti e consensi. Molti media nazionali s’interrogano su una débâcle che forse si poteva evitare. Lo stesso fumettista Milo Manara nei giorni scorsi ha preso le distanze dal pro-



Stefano Casali

gramma ammettendo di essere stato interessato a suo tempo solo in veste di Character Designer. Leggiamo che Mediaset ha spostato il giorno di messa in onda da lunedì 11 e 18 febbraio, a martedì 12 e 19 febbraio per cercare di limitare i danni legati ai bassissimi ascolti che puntata

dopo puntata sta registrando. Nello specifico, si cerca di non far coincidere il giorno di trasmissione, con quello nel quale ci sono su altre reti televisive prodotti che riscuotono il consenso del pubblico”. “Dati alla mano - continua Casali - la prima puntata è stata seguita da 6 milioni di telespettatori, la seconda da circa 4 milioni, la terza da 3 milioni e quella di ieri ha registrato un ulteriore calo, arrivando all’1,5 milioni di ascolti. Ora la speranza è che questa avventura, che nulla ha portato a Verona se non la cancellazione dei calendari culturali delle compagnie itineranti che si esibivano ai Camploy, finisca in fretta e magari in anticipo rispetto alle scadenze previste”.

PER IL PD DALLA PADELLA ALLA BRACE**ARSENALE, RIQUALIFICAZIONE E UNA GIRANDOLA DI IPOTESI**

Intanto la commissione temporanea non è più stata convocata

Arsenale, dalla padella alla brace? E’ l’interrogativo che si pongono i componenti del gruppo consiliare comunale Pd Verona **Federico Benini**, **Elisa La Paglia**, **Stefano Vallani** ed il gruppo consiliare Pd della Seconda Circoscrizione. “La sentenza del Consiglio di Stato”, dicono, “toglie finalmente dall’Arsenale la spada di Damocle di un ricorso ingombrante e invasivo contro il quale anche il Pd si era battuto. Ciò non basta”, continuano, “tuttavia a rassicurare sui contenuti di una riqualificazione che nelle dichiarazioni della nuova amministrazione restano ancora molto vaghi e fumosi. L’Ars



Federico Benini

District di cui si parla è infatti un taglia-e-cuci incoerente e posticcio delle diverse proposte che i gli esponenti della maggioranza di Federico Sboarina hanno orecchiato durante i lavori della Com-

missione temporanea Arsenale, la quale non è stata mai più convocata. Manca l’integrazione con il progetto del filobus, col Pums, e manca uno studio delle ricadute sul quartiere sia nelle fase di cantierizzazione che a regime”. Il Pd non ha dubbi, “Nella ormai quotidiana girandola di ipotesi di alberghi, foresterie, ristoranti e funzioni accessorie, il dato di fatto è che l’Arsenale viene nuovamente svuotato di funzioni e di significato e si avvia a tornare un contenitore di iniziative imprenditoriali varie ed eventuali privo di un’anima e di reale significato per i quartieri e la città”.

PRUSST**AMPLIAMENTO PARCO SANTA TERESA, MOZIONE IN CONSIGLIO**

Nell’approvare la mozione per l’ampliamento del Parco di Santa Teresa sui lotti 1 e 2 del Prusst, ritornati al Comune dopo il fallimento dell’operazione immobiliare, il 31 maggio 2018 il Consiglio comunale aveva impegnato l’amministrazione a verificare con Ater la possibilità di destinare a tale funzione pubblica anche il terzo lotto del Prusst, di proprietà Ater, appunto. A fronte delle ultime dichiarazioni del presidente Ater **Enrico Corsi**, che sembrano prendere in considerazione ipotesi diverse dall’ampliamento del parco, **Michele Bertucco** ritiene che sia necessario ribadire che in quella zona della città la priorità deve essere accordata al verde pubblico, pertanto chiede di portare al voto giovedì prossimo in Consiglio comunale una nuova mozione che impegni sindaco e giunta a destinare a parco anche il terzo lotto del Prusst. “E’ pertanto necessario che a Santa Teresa”, dice, “l’amministrazione comunale assicuri ai cittadini di Verona Sud un parco di dimensioni almeno pari a quelle previste dal progetto originario. Ricordiamo infatti che sotto le precedenti amministrazioni la superficie di verde fruibile del Parco di Santa Teresa è stata drasticamente ridotta per agevolare il passaggio del filobus e a causa della previsione di strade che attraversano il parco stesso”.



Michele Bertucco

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

VENERDÌ DALLE 20.30 AL TEMPIO VOTIVO

VESCOVI CONTRO I CLIENTI DELLA TRATTA

Moraglia, Zenti, Pizziol, Pavanello e Tisi con la comunità Papa Giovanni XXIII

Cinque Vescovi si ritroveranno per lanciare un appello alle coscienze dei milioni di clienti italiani che ogni notte abusano di inermi ragazzine costrette alla prostituzione. A Verona, presso il Tempio Votivo di Piazzale XXV Aprile, venerdì 8 febbraio alle ore 20:30, la Comunità Papa Giovanni XXIII promuove una veglia presieduta dal Patriarca di Venezia monsignor **Francesco Moraglia** ed i Vescovi di Verona monsignor **Giuseppe Zenti**, di Vicenza monsignor **Beniamino Pizziol**, di Adria-Rovigo monsignor **Pierantonio Pavanello**, di Trento monsignor **Lauro Tisi**. Nel corso della serata porterà il proprio contributo un ex cliente, che testimonierà la sua esperienza di consumatore del mercato del sesso a pagamento. L'iniziativa arriva in occasione della Giornata internazionale di preghiera e riflessione contro la tratta di esseri umani, istituita da Papa Francesco in memoria di Santa Bakhita, bimba sudanese di 7 anni resa schiava, poi divenuta suora e proclamata



I vescovi in marcia contro i clienti della tratta

Santa nel 2000. Alla serata prenderà parte anche suor Marilena Pagiato, Madre Superiora delle Figlie della Carità Canossiane, l'ordine di S. Bakhita. «Per la prima volta, pochi giorni fa, il Vaticano ha preso una posizione netta sui clienti delle prostitute. In esso si dichiara che «gli stati dovrebbero criminalizzare chi approfitta della prostituzione o di altre forme di sfruttamento sessuale». Una presa di posizione senza precedenti che segue quanto

aveva già dichiarato un anno fa lo stesso Pontefice quando aveva definito i clienti come «criminali che torturano le donne» è quanto dichiara **Giovanni Paolo Ramonda**, Presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII, in merito agli Orientamenti pastorali sulla Tratta di persone redatti dalla Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale. «In questo documento – continua Ramonda – si dice ancora che «Chi gene-

ra la domanda, il cliente, condivide personalmente la responsabilità dell'impatto distruttivo del suo comportamento su altri esseri umani». Ci appelliamo alla coscienza dei clienti. Con il vostro comportamento rendete schiave queste ragazzine vulnerabili. Guardatevi allo specchio: siate veri uomini». La Comunità Papa Giovanni XXIII ha liberato dalla strada e accolto oltre 7000 ragazze vittime del racket della prostituzione. Ogni settimana è presente con 28 unità di strada e 120 volontari per incontrare le persone che si prostituiscono. Promuove, insieme ad un cartello di associazioni, - tra cui CISL, AGESCI, Azione Cattolica, Forum Famiglie, Rinascimento dello Spirito - l'iniziativa Questo è il mio Corpo, campagna di liberazione per le vittime della tratta e della prostituzione. La proposta, ispirata al modello nordico, ha l'obiettivo di ridurre sensibilmente il fenomeno colpendo la domanda e sanzionando i clienti delle persone che si prostituiscono.

INIZIATIVA IN FAVORE DELL'INTEGRAZIONE

GIORNATA RACCOLTA DEL FARMACO PER ASSISTERE I PIÙ BISOGNOSI

«Perché nessuno debba più scegliere se mangiare o curarsi». È lo slogan della XIX Giornata Raccolta del Farmaco che si terrà sabato 9 febbraio prossimo in tutta Italia. Anche nel Veneto, nelle farmacie che espongono la locandina, sarà possibile acquistare una o più confezioni di medicinali che andranno in dono alle persone indigenti grazie ai consigli dei farmacisti e alla collaborazio-

ne di 20.000 volontari. Anche quest'anno si conferma la tradizionalmente importante risposta veneta all'iniziativa con un'adesione di oltre 450 farmacie e di 135 organizzazioni assistenziali che si faranno carico della distribuzione. Nell'edizione dell'anno scorso, in tutta la regione si è contato il 10% delle farmacie aderenti in tutta Italia con una raccolta di 32.230 (8,6% del totale nazionale) confezioni di

farmaci (8,6% del totale nazionale). Dati che gli organizzatori traducono in circa 50.000 persone e migliaia di famiglie venete aiutate. Plaude all'iniziativa l'assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali **Manuela Lanzarin**: «Si tratta di un importante gesto di solidarietà e sono sicura della risposta che verrà dal grande cuore dei veneti. Un gesto che va nella direzione di un impegno già



Manuela Lanzarin

forte della Regione nel contrasto alla povertà, col piano varato l'anno scorso che vede tre assessorati dialogare tra loro, anche nell'ottica di un'integrazione sempre più spinta tra sanità e sociale».

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

CONDOMINIO 360° **CATTOLICA&CASA**

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

PARTE IL TOUR INTERNAZIONALE CHE TOCCA ANCHE PARIGI

IL CHIARETTO DI BARDOLINO VOLA NEGLI USA

Il Chiaretto di Bardolino diventa sempre più internazionale: dall'inizio di questo mese il Consorzio di Tutela del Chiaretto e del Bardolino ha dato il via ad una serie di appuntamenti oltre confine con l'obiettivo di far conoscere il vino rosa della riviera veneta del lago di Garda ad un pubblico sempre più vasto. Il tour di presentazione della nuova annata del Chiaretto farà tappa prima a Wine Paris, in programma dall'11 al 13 febbraio nella capitale francese e poi a marzo farà

rotta verso gli Stati Uniti con il tour di Slow Wine, toccando le città di San Francisco, Portland, Denver, New York e Boston. Successivamente si torna in Italia con l'Anteprima del Chiaretto in programma il 10 e 11 marzo a Lazise. La quota destinata alle esportazioni della denominazione si aggira attorno al 60 per cento, la produzione di Chiaretto è intorno ai 10 milioni di bottiglie, un dato che posiziona il rosé gardesano al vertice assoluto nel panorama italiano dei rosati. "Wine Paris si

prospetta come un nuovo fondamentale appuntamento dell'establishment vinicolo mondiale - spiega **Franco Cristoforetti**, presidente del Consorzio di Tutela del Chiaretto e del Bardolino -, per questo abbiamo voluto aprire le presentazioni del Chiaretto 2018 in Francia, la patria dei rosé, primo produttore al mondo ma anche primo importatore assoluto della tipologia in rosa, che rappresenta circa il 30% dei consumi interni, contro appena il 6% dell'Italia".



Franco Cristoforetti

PREISCRIZIONI PER IL CORSO A RICONOSCIMENTO REGIONALE

TATUAGGI E PIERCING, IMPRESE RADDOPPIATE

Nel 2012 in Italia erano solo 1.300. Nel 2017 se ne sono contate quasi 4 mila

Un futuro tra inchiostri e arte. E' quello al quale sempre più giovani puntano, "disegnando" la propria carriera nel mondo del tatuaggio e del piercing. Se nel 2012, in Italia, erano solo 1.300 le imprese di tatuatori e piercer, al 31 dicembre 2017 se ne sono contate quasi 4mila. Un'impennata che, in soli cinque anni, ha visto più che raddoppiata la squadra nazionale degli "artisti della pelle", secondo quanto emerge dall'analisi condotta da Unioncamere-InfoCamere sui dati del Registro delle Imprese delle Camere di commercio tra il 2012 e il 2017. Questa una delle ragioni per cui Confartigianato Verona e UPA Servizi Srl hanno pensato di aiutare gli aspiranti tattoo artist e piercer a smuoversi dal terreno dell'aspirazione e ad entrare in quello del lavoro, organizzando un corso a riconoscimento regionale per fornire una formazione qualificata e professionalizzante su tutti gli aspetti della professione di "operatore di tatuaggio e piercing". "Tornando ai dati - aggiunge **Valeria Bosco**, segretario della Confartigianato scaligera e diret-



Valeria Bosco

tore di UPA Servizi, l'Ente accreditato che erogherà la formazione e rilascerà la qualifica -, in provincia di Verona, nel dicembre 2012 le imprese del settore registrate erano 25, mentre a dicembre 2017 se ne sono contate 84, con un ulteriore e certo incremento anche nel 2018. Senza dimenticare, poi, tutte le attività di estetica che, nella propria offerta di servizi alla clientela, inseriscono anche il tatuaggio estetico o semplicemente decorativo, oltre al piercing. Tra le motivazioni, il cambio di considerazione verso il tatuaggio, divenuto

to cultura, arte, e perché no, anche moda, che ha portato alla crescente diffusione di questa pratica antichissima e con essa, ovviamente, all'aumento del numero di chi ne fa un'attività imprenditoriale, che, lo voglio ricordare, rientra nell'artigianato". Sono aperte le preiscrizioni al corso, che potranno avvenire compilando il modulo on-line presente sul sito confartigianato.verona.it, oppure telefonando al numero 0459211555, o ancora scrivendo a michele.piccoli@confartigianato.verona.it. Le preiscrizioni verranno raccolte in

ordine cronologico e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Il percorso formativo avrà durata di 90 ore: oltre alla normativa igienico sanitaria e relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, sarà rivolta una particolare attenzione alla parte pratica che risulta fondamentale per trattare anche in modo professionale il tema del disegno. La frequenza al corso, nella misura di almeno il 90% del monte ore complessivo, sarà condizione per l'ammissione alla verifica d'esame finale dell'idoneità dal punto di vista sanitario per l'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing". I destinatari a cui si rivolge l'attività formativa sono cittadini italiani, maggiorenni, in possesso di un diploma di maturità o di una qualifica professionale di almeno tre anni. Potranno essere ammessi al percorso formativo anche i cittadini stranieri in possesso di titoli di studio riconosciuti. Importante sottolineare che a chi è già in possesso dell'Attestato di Qualifica di Estetista verrà riconosciuto un credito formativo di 20 ore.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



UNA GIOVANE RICERCATRICE DI NEGRAR

MICHELA SPIEGA L'EMIGRAZIONE VENETA

A Ca' Foscari ha esplorato il fenomeno per comprendere la ricaduta economica

Sono **Michela Tottola**, di Negrar, laureata all'università Cà Foscari di Venezia, e gli allievi dell'istituto collegio "Brandolini -Rota" di Oderzo i vincitori della prima edizione del premio istituito dalla Regione Veneto per la miglior tesi di laurea e il miglior prodotto audiovisivo sul tema dell'emigrazione veneta. I giovani vincitori sono stati premiati a palazzo Ferro-Fini, sede del consiglio regionale del Veneto: la ricercatrice di Cà Foscari e gli allievi di quinta dell'istituto Brandolini, accompagnati da alcuni docenti e genitori, riceveranno i due assegni di 5 mila euro dalle mani dell'assessore regionale ai flussi migratori **Manuela Lanzarin**, dell'assessore alla scuola **Elena**



Michela Tottola con Ciambetti e Lanzarin

Donazzan e del presidente del Consiglio regionale del Veneto **Roberto Ciambetti**. La tesi di laurea di Michela Tottola. Titolo, dal titolo "Nuovi scenari di tur-

simo culturale: il turismo genealogico" (relatore il professor **Mario Volpe**), è stata scelta dalla commissione esaminatrice in quanto esplora la

grande emigrazione veneta e aiuta a comprenderne gli aspetti di ricaduta economica nella regione e nei paesi di destinazione, anche in termini di risultati economici e imprenditoriali. Il testo verrà pubblicato nel sito della Regione Veneto, insieme alla seconda tesi segnalata dalla commissione esaminatrice con una menzione particolare per l'originalità del taglio: "Diventar femina' - Storie di emigrazione matrimoniale a Thunder Bay (Canada) 1954-1966", studio di Chiara Paris, residente a Moscufo (Pescara) e laureata a Ca' Foscari nel 2018 in Storia dal Medioevo all'età contemporanea, relatore il docente **Alessandro Casellato**.

I CONCERTI ALLA MAFFEIANA

I VIRTUOSI ITALIANI
30 ANNI DI CARRIERA

Tour in Oriente e in Russia a dicembre

Doppio compleanno per i Virtuosi Italiani, che quest'anno festeggiano i 30 anni di carriera e i 20 anni di concerti nella sala Maffeiana dell'Accademia Filarmonica. I prestigiosi traguardi saranno ricordati sia nella tradizionale stagione di concerti cittadini, che nei due tour internazionali che porteranno gli artisti dapprima in Oriente, a fine settembre, e poi in Russia a dicembre. La 20ª stagione concertistica prende il via domenica 17 febbraio, alle 11 in sala Maffeiana. Otto appuntamenti, fino al 14 aprile, per un festival che vede il coinvolgimento di artisti di respiro internazionale. Anche quest'anno è stata rinnovata

la convenzione con diversi istituti scolastici della città e della provincia, per offrire ai ragazzi la possibilità di assistere alle prove dell'orchestra, nonché di usufruire, insieme alla famiglie e al corpo docente, di tariffe agevolate per gli spettacoli. Ad illustrare nel dettaglio il programma della rassegna, sono stati il direttore artistico e presidente dei Virtuosi Italiani **Alberto Martini** con il vice presidente Alberto Ambrosini. La stagione si apre domenica 17 febbraio con l'appuntamento dal titolo "Ritratto: Ludwig van Beethoven", che proporrà le interpretazioni delle sinfonie del compositore tedesco affidate al direttore **Matteo Belt-**



Martini, Briani e Ambrosini

rami. Si prosegue domenica 3 marzo con il pianista franco-canadese Louis Lortie e il concerto dal titolo "Ritratto: Wolfgang Amadeus Mozart". Il pianista **Giuseppe Albanese** sarà protagonista, domenica 10 marzo, del concerto "Storie". Un concerto speciale sarà quello di domenica 17 marzo dal titolo "Le altre stagioni", che avrà per la prima volta ospite a Verona il giovane violinista **Markus Placci**. Un prezioso cameo sarà il concerto di domenica 24 marzo, "Leggerezza", con ospiti la pianista giapponese

Chiharu Aizawa e il pianista coreano **Chong Park**. Domenica 31 marzo vedrà il ritorno del soprano **Gemma Bertagnolli**, che insieme al violinista **Enrico Casazza**, sarà protagonista del concerto "Follie e Affetti". La stagione proseguirà domenica 7 aprile con un viaggio in "Argentina" assieme al compositore e bandoneonista **Daniele Di Bonaventura**. A chiudere la rassegna, domenica 14 aprile, un viaggio nella cultura del popolo armeno, con il direttore e saxofono **Federico Mondelci**.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



DAL 14 FEBBRAIO LA CAMPIONARIA NUMERO 308

SAN VALENTINO HA PIÙ DI TRE SECOLI

Le origini della fiera risalgono al 1711: il santo salvò il bestiame dall'epidemia

È stata presentata nella Sala Rossa dei Palazzi Scaligeri, la 308a Fiera di San Valentino, in programma a Bussolengo dal 14 al 17 febbraio. Sono intervenuti il presidente della Provincia di Verona, **Manuel Scalzotto**, il sindaco di Bussolengo, **Roberto Brizzi**, l'assessore alle Manifestazioni **Massimo Girelli** e l'assessore alla cultura **Valeria Iaquinta**. La Fiera di San Valentino è la più importante manifestazione di Bussolengo e offre un lungo percorso espositivo campionario e numerosi appuntamenti nell'ambito del settore primario, della cultura e dell'enogastromia. La campionaria, in particolare, ospita l'esposizione di macchine agricole, di prodotti agroali-



Iaquinta, Brizzi, Scalzotto e Girelli

mentari provenienti da diverse regioni e di prodotti artigianali e industriali. Alla vigilia della Fiera, il 13 febbraio alle 20,30 al palaspettacoli di via San Rocco, si terrà il concerto del corpo bandistico Città

di Bussolengo. L'inaugurazione è invece in programma il giorno successivo, alle 10,30 in piazza XXVI aprile. Tra gli altri eventi in calendario si ricordano, ad esempio, il 14 febbraio alle 21 lo spet-

tacolo di cabaret con i comici Paolo Migone & Henry Zaffa – sempre al palaspettacoli – e il 15 le premiazioni del concorso gastronomico dedicato alla trippa e riservato ai ristoratori locali. Inoltre, la settimana successiva alla Fiera di San Valentino, torna in via Paolo Veronese il 23 e il 24 febbraio la terza edizione di "Bussolengo Produce e Fiera degli Sposi", una rassegna dedicata alle aziende del territorio e agli operatori che offrono servizi per matrimoni. Le origini della Fiera di San Valentino risalgono al 1711, quando gli allevatori del paese si rivolsero al Santo affinché proteggesse il loro bestiame dall'epidemia che stava decimando gli animali dei territori vicini.

CONFLAVORO PMI A VILAFRANCA

SOSTEGNO ALLE MICRO IMPRESE PER SCOPRIRE LE AGEVOLAZIONI

Ghiotti: "Le aziende sapranno sfruttare il Piano impresa 4.0"

I contributi e le agevolazioni fiscali alle imprese nel 2019 saranno i temi affrontati durante il seminario organizzato da Conflavoro Pmi Verona oggi mercoledì 6 febbraio dalle 17.30 alle 19.30 nelle sede dell'Associazione datoriale a Villafranca, in Viale Postumia n. 58/A. Durante l'incontro, rivolto a imprenditori di piccole e medie imprese, saranno illustrati il Bando Inail ISI 2018 e le principali agevolazioni alle aziende contenute nella legge di Bilancio 2019 quali: rifinanziamento della Nuova Sabatini, proroga e rimodulazione dell'iperammortamento, del credito



Mirco Ghiotti

d'imposta, formazione 4.0 e del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo. Relatore sarà **Valerio Zanoni**, ingegnere e consulente di Conflavoro Pmi Verona. «I temi affrontati durante il semi-

nario – evidenzia **Mirco Ghiotti**, presidente di Conflavoro PMI Verona – sono rilevanti e di grande attualità per gli imprenditori. Le aziende che sapranno sfruttare al meglio il Piano Nazionale Impresa 4.0, con le modifiche introdotte alla Legge di Bilancio 2019 ed il Bando INAIL ISI 2018, potranno ottenere vantaggi per le proprie realtà». Conflavoro PMI Verona, che associa un migliaio di imprenditori di micro e piccole imprese scaligere, organizza periodicamente incontri di approfondimento su tematiche di interesse aziendale.

AMIA A MIZZOLE



Bruno Tacchella

RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE A SAN FENZO

Il presidente di Amia **Bruno Tacchella** si è recato nella giornata di ieri in sopralluogo in località San Fenzo, nella frazione di Mizzole. Già dalle prime ore del giorno diversi operatori specializzati della società di via Avesani erano al lavoro per un intervento di riqualificazione del verde e di messa in sicurezza di alcuni alberi che presentavano criticità legate a ad anzianità, stabilità e dimensioni.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2019 - N. 2130 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

IL SENATORE VENETO NELLA SEDE DI PARIGI

OCSE, LA CASELLATI HA SCELTO FERRO

“CARO SAMMY...”

INVECCHIA PRESTO, MA IL CUORE È SALVO

“Caro Sammy, dopo esserci sentiti prima e dopo l'intervento, a distanza di qualche giorno voglio ribadire che anche in questa occasione hai dimostrato di essere un leone. Il leone di San Marco!”. Così il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, si rivolge a Sammy Basso, primo paziente al mondo con sindrome da invecchiamento precoce a venire operato con un delicatissimo intervento al cuore. “Sono certo che ti ristabilirai presto – conclude Zaia – e supererai con la tua forza d'animo e il tuo grande coraggio anche questa prova”. Sammy Basso, che grazie all'associazione da lui fondata ha fatto conoscere al mondo questa malattia portandola anche sul palco di Sanremo, è stato operato il 28 gennaio e sta bene.



Sammy Basso

LA PRESIDENTE DEL SENATO HA NOMINATO IL PARLAMENTARE VERONESE DI FORZA ITALIA QUALE NUOVO RAPPRESENTANTE DEL FOCAL POINT DELLA RETE MONDIALE DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO. UNA GRANDE ESPERIENZA IN AMBITO ECONOMICO E SOCIALE

Per l'Europa, una veneta ha giustamente scelto un veneto. La presidente del Senato **Maria Elisabetta Casellati** ha infatti nominato il senatore **Massimo Ferro** quale nuovo rappresentante del focal point della Rete parlamentare mondiale dell'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Per il parlamentare veronese di Forza Italia si tratta dunque di un riconoscimento importante. “Questa nomina, di cui ringrazio il Senato e la Presidente Senatrice Casellati per la fiducia accordata”, ha detto Ferro – mi onora e mi rende partecipe in un processo importante volto al benessere comune. Cercherò di essere all'altezza del ruolo che mi è stato assegnato portando in Europa la mia esperienza in ambito sociale ed economico, in particolare su tematiche quali lo sviluppo sostenibile, la crescita economica, l'occupazione, gli investimenti, la competitività, l'integrazione e la stabilità dei mercati. Temi che verranno affrontati già nella prima riunione della Rete parlamentare dal 13 al 15 febbraio”. L'Ocse, lo ricordiamo, ente ha sede



Maria Elisabetta Alberti Casellati e Massimo Ferro

a Parigi e conta attualmente 36 Paesi membri (Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica di Corea, Repubblica Slovacca, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria), che si riconoscono nella democrazia e nell'economia di mercato. L'Or-

ganizzazione inoltre intrattiene rapporti con numerosi Paesi non membri e con altre Organizzazioni Internazionali. Il senatore di Forza Italia, lo ricordiamo, è da poco intervenuto con un'interrogazione in tema di Brexit. “Reputo necessario”, aveva detto con altri parlamentari italiani, “che il governo assuma iniziative legislative e giuridiche per garantire i diritti dei nostri connazionali e delle nostre aziende che operano in Gran Bretagna”. Il lavoro insomma, per un parlamentare di lungo corso come Ferro, non gli mancherà di certo.

OK

Stefano Quaggio

Trevigiano d'origine, laurea in Scienze e tecnologie Viticole ed Enologiche conseguita all'Università di Padova, è il nuovo direttore del Consorzio Vini Venezia.



Mara Venier

La trasmissione della presentatrice veneziana raggiunge il 17.7% di share, per poi però calare nella seconda parte. Barbara D'Urso non perdona.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO - NUMERO 131 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

RIFORMA PAC 2020

CON LA FILIERA DEL VINO SFIDA PER IL BENE DI ITALIA ED EUROPA

La riforma della Politica Agricola Comune (PAC-Post 2020) è una sfida cruciale per la competitività del vino italiano e, per il valore economico che questo rappresenta, dell'intero comparto agricolo comunitario. Le richieste italiane di modifica del Regolamento OCM sono rimaste ad oggi inascoltate, per questo motivo le organizzazioni rappresentanti la Filiera Vitivinicola Italiana, attraverso una lettera firmata dai presidenti delle relative Organizzazioni (Confagricoltura, CIA, ACI Agroalimentare, Unione Italiana Vini, Federvini, Federdoc e Assoenologi), chiedono a Gian Marco Centinaio, ministro per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e Turismo, di farsi carico delle proposte di miglioramento del sistema PAC e di rappresentare con forza queste esigenze al Commissario all'Agricoltura Phil Hogan e alla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea. Nel testo della lettera inviata al Ministro da Unione Italiana Vini per conto della Filiera, le organizzazioni sottolineano quanto la riforma della Politica Agricola Comune costituisca un passaggio fondamentale per modernizzare e rafforzare l'orientamento al mercato del settore del vino. In particolare, l'attenzione deve concentrarsi sulle modifiche relative alle disposizioni che regolano il sistema delle autorizzazioni agli impianti viticoli.

DAL 13 AL 16 FEBBRAIO A NORIMBERGA

ALTROMERCATO, MONDO BUONO

LA MAGGIOR ORGANIZZAZIONE DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE IN ITALIA PARTECIPA AL BIOFACH, LA PIÙ IMPORTANTE MANIFESTAZIONE FIERISTICA A LIVELLO INTERNAZIONALE DEDICATA AL BIOLOGICO

Altromercato – la maggiore organizzazione di Commercio Equo e Solidale in Italia e una delle principali al mondo - partecipa al BIOFACH, la più importante manifestazione fieristica a livello internazionale dedicata al biologico, che si svolgerà da mercoledì 13 febbraio a sabato 16 febbraio a Norimberga. Altromercato, creatore di filiere socialmente ed ambientalmente sostenibili da oltre 30 anni, realizza prodotti di alta qualità grazie alla sua esperienza e allo stile Made in Italy. Propone un'ampia gamma di prodotti biologici dal doppio valore, perché al biologico si unisce il fair trade, all'attenzione all'ambiente e al cibo sano per l'organismo si unisce la sostenibilità sociale. Un allestimento suggestivo (Hall 4, stand 4-629) permetterà al visitatore di entrare nella Casa Altromercato e vivere il suo mondo davvero buono come un'esperienza quotidiana fatta dai ritmi e dalle abitudini quotidiane: il momento della colazione, la pausa caffè, i pasti e la cura del corpo. Completano il catalogo i prodotti dalle filiere biologiche più importanti quali quelle del mondo delle ricorren-



Riccardo Iacona all'incontro di Altromercato

ze, della frutta secca, del riso, dei legumi e dei cereali. Con oltre il 68% delle vendite alimentari e cosmesi costituito da 330 prodotti biologici e oltre 100 cosmetici naturali con certificazione Bio Natrue, per un valore al consumo di circa 33 milioni di euro, Altromercato conferma il suo impegno, concreto e costante in questi 30 anni di esperienza, nello sviluppo di prodotti biologici e nella promozione di uno stile di vita sostenibile e consapevole a 360°. Il Biofach sarà l'occasione per presentare anche delle occasioni di innovazione tra fair trade e made in Italy: la MoleCola Bio e

la storica cantina del prosecco biologico Perlage. La MoleCola Bio è la cola dallo stile Made in Italy e biologica prodotta con lo zucchero di canna dalle filiere Altromercato che sosterrà le coltivazioni di noce di cola in Senegal, grazie all'associazione di cooperazione Renken onlus. Tutta da scoprire e gustare la collaborazione maturata con la cantina Perlage per la produzione del Genesis, prosecco biologico extrabrut Asolo docg, che coinvolge le filiere dello zucchero Altromercato, la cooperativa sociale Ca' Corniani e la storica cantina del trevigiano.

SALE



Lapo Elkann

Nuovi soci per la sua Italia Independent. Il gruppo di occhiali e il suo azionista di maggioranza hanno infatti stipulato un accordo con Creative Ventures.



SCENDE



Mario Calabresi

Lascia la direzione del quotidiano La Repubblica, dove sarà sostituito da Carlo Verdelli, già direttore de La Gazzetta dello Sport, "Lo hanno deciso gli editori".



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

